

comunicato stampa

Bologna, 8 novembre 2023

Gruppo Hera: il CdA approva i risultati del terzo trimestre 2023

I primi nove mesi dell'anno si chiudono con tutti gli indicatori economico-finanziari in forte crescita, a conferma della solidità della multiutility e dell'efficacia della strategia industriale multibusiness. In linea con gli obiettivi del Piano industriale, il Gruppo riconferma la propria capacità di coniugare crescita aziendale e generazione di valore per tutti gli stakeholder, come dimostrato anche dagli investimenti netti e dalle acquisizioni societarie, complessivamente in aumento di oltre il 18%.

Highlight economico-finanziari

- Margine operativo lordo (MOL)* a 1.006,8 milioni di euro (+15,1%)
- Utile netto di pertinenza degli Azionisti* a 235,5 milioni di euro (+10,0%)
- Investimenti netti e acquisizioni societarie per 593 milioni di euro (+18,7%)
- Indebitamento finanziario netto e rapporto debito netto/MOL in forte miglioramento, rispettivamente a 4.148,9 milioni di euro e 2,91x*
- In miglioramento anche il ritorno sul capitale investito, con il ROI che sale al 9%

Highlight operativi

- Importante contributo alla crescita dei settori energetici e dell'area ambiente
- Continua la crescita della base clienti energy, salita a 3,8 milioni di unità, con un incremento dell'8,9% in 12 mesi
- Sviluppo di ulteriori iniziative per la transizione green e crescenti investimenti in innovazione per il rafforzamento della resilienza degli asset gestiti

Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Hera, presieduto da Cristian Fabbri, ha approvato oggi all'unanimità la relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2023.

I primi nove mesi dell'anno si sono caratterizzati per investimenti in crescita e risultati record rispetto ai precedenti esercizi, mostrando una forte resilienza a fronte di fenomeni meteo-climatici estremi incorsi nel territorio di riferimento e di un contesto globale tuttora incerto, che continua a generare una crescita inflattiva generalizzata e un aumento del costo del denaro.

In particolare, i significativi investimenti testimoniano concretamente l'impegno del Gruppo per il rafforzamento della resilienza degli asset gestiti e l'attenzione continua per progetti in grado di accelerare il percorso verso la transizione green, in piena coerenza con il purpose aziendale della multiutility. Le positive performance economico-finanziarie confermano, ancora una volta, l'efficacia delle scelte gestionali guidate da politiche a basso profilo di rischio e una solida strategia industriale multibusiness, bilanciata tra crescita interna e sviluppo per linee esterne e tra attività regolamentate e a libera concorrenza. La gestione ha promosso una crescita con tassi a doppia cifra, garantendo ritorni sul capitale investito al 9%.

* Al fine di rendere la lettura dei risultati più aderente alle effettive performance del business gas e garantire una migliore comparabilità degli stessi, i valori con asterisco includono una rettifica gestionale che considera la valorizzazione dei flussi immessi in stoccaggio ai prezzi correnti del periodo di iniezione. Si rinvia al paragrafo "Riconciliazione special item e rettifiche gestionali con schemi di bilancio lfrs", che contiene la riconciliazione tra gli schemi gestionali e quelli di bilancio lfrs.

Proseguendo il proprio percorso di crescita ininterrotta e con l'obiettivo di fornire ai clienti soluzioni innovative, competitive e sempre più complete, il Gruppo Hera nel corso dei primi nove mesi del 2023 ha continuato ad ampliare il perimetro nelle aree di business in cui opera. Nel settore ambiente, nel modenese è entrato a regime un secondo impianto per la produzione di biometano ed è stata siglata la partnership con ACR di Reggiani Albertino, importante realtà operante a livello nazionale nel settore delle bonifiche, nel trattamento di rifiuti industriali, nel decommissioning di impianti industriali e nei lavori civili legati all'oil&gas. In ambito IT-TLC, l'acquisizione con Ascopiave del 92% di Asco TLC - seguita poi dalla fusione per incorporazione nella controllata Acantho – ha consentito alla multiutility di potenziare i servizi di connettività, telefonia e data center a livello pluriregionale. Infine, nell'area energy, sono state acquisite la società ferrarese Tiepolo, per la costruzione di un parco solare fotovoltaico a Bondeno, e il 60% della riminese F.Ili Franchini, attiva nel settore delle installazioni di impianti termoidraulici ed elettrici e di soluzioni fotovoltaiche per la clientela business. Da ricordare infine la nascita di Horowatt, la NewCo tra il Gruppo Hera e Orogel per la realizzazione entro il 2024 di un impianto agrivoltaico sostenibile e all'avanguardia nello stabilimento cesenate della cooperativa agricola.

Cristian Fabbri, Presidente Esecutivo del Gruppo Hera, ha dichiarato:

“I risultati di periodo evidenziano una straordinaria creazione di valore per tutti gli stakeholder: abbiamo superato il miliardo di Ebitda nei primi nove mesi dell'anno con una crescita record del 15%. Abbiamo, inoltre, incrementato gli investimenti del 19%, garantendo ritorni sul capitale investito del 9%, e contemporaneamente abbiamo continuato a ridurre il debito. Tutti i nostri business hanno contribuito alla crescita, sostenuta per oltre l'80% dall'area energy a mercato per effetto dell'incremento del 9% dei clienti, che hanno raggiunto i 3,8 milioni di unità, e dei servizi per la decarbonizzazione. Significativo anche il contributo dei mercati di ultima istanza che a settembre abbiamo consolidato vincendo 17 dei 18 lotti disponibili per il gas. La crescita organica e le 5 operazioni societarie di questi nove mesi sono state orientate ad innovazione, resilienza decarbonizzazione ed economia circolare, contribuendo all'incremento del margine a valore condiviso che ha superato il 54% del totale continuando a generare benefici incrementali per i territori nei quali operiamo. Proseguiamo velocemente il percorso di sviluppo definito nel piano industriale mantenendo il portafoglio di business equilibrato e cogliendo le opportunità di creazione di valore che ci consentono di accelerarne l'esecuzione”.

Erazio Iacono, Amministratore Delegato del Gruppo Hera, ha dichiarato:

“L'efficacia delle scelte gestionali e la solida strategia industriale multibusiness ci hanno consentito di ottenere positivi risultati economico-finanziari e, in particolare, di rafforzare ulteriormente la nostra leadership nel settore ambiente, con margini in crescita e maggiori volumi di rifiuti trattati, potendo contare sulle eccellenti performance della nostra dotazione impiantistica. In partnership con ACR, recentemente entrata nel Gruppo, abbiamo vinto importanti procedure di affidamento nel settore privato dell'oil&gas e stiamo partecipando a gare per la bonifica di siti pubblici a cui sono destinati fondi PNRR. Grazie alla positiva generazione di cassa e alla nostra solida posizione finanziaria siamo arrivati a un rapporto debito netto/MOL a 2,91x, analogo a quello precedente all'impennata dei prezzi energetici. In questo modo abbiamo tutta la flessibilità necessaria per cogliere nuove opportunità di sviluppo nei mercati di riferimento. Infine, siamo particolarmente orgogliosi dei riconoscimenti ottenuti da Arera sulla qualità tecnica dei nostri servizi, con particolare riferimento al ciclo idrico integrato in cui abbiamo registrato le migliori performance del settore. Un importante traguardo raggiunto grazie alle nostre capacità gestionali, alle maggiori efficienze e a tutti gli investimenti messi in campo per potenziare la resilienza delle infrastrutture e la loro digitalizzazione”.

Ricavi per circa 11 miliardi

Al 30 settembre 2023, i ricavi sono stati pari a 10.955,0 milioni di euro in leggera flessione rispetto ai 14.320,1 milioni dell'equivalente periodo 2022, principalmente per il calo dei prezzi delle commodities energetiche e per i minori volumi di gas venduti riconducibili al clima particolarmente mite registrato nella prima parte dell'anno. In aumento, invece, i ricavi derivanti dai maggiori volumi venduti di energia elettrica, grazie alle azioni di sviluppo commerciale, alle gare Consip e all'aggiudicazione dei lotti in salvaguardia e del servizio a tutele graduali, il fatturato dei servizi energia, in cui permangono le opportunità legate agli incentivi di efficienza energetica negli edifici abitativi e l'aumento delle attività per servizi a valore aggiunto per i clienti, e i ricavi del settore ambiente, in particolare per effetto delle acquisizioni nel mercato industria.

Margine operativo lordo (MOL)* in forte crescita a 1.006,8 milioni

Il margine operativo lordo* dei primi nove mesi del 2023 sale a 1.006,8 milioni di euro (+15,1%) rispetto agli 874,8 milioni al 30 settembre 2022. Tale incremento è riconducibile soprattutto al contributo complessivo delle aree energy per 111,8 milioni di euro e alle buone performance dell'area ambiente, in crescita di 11,8 milioni di euro. Si segnala, inoltre, l'apporto del ciclo idrico integrato per 3,5 milioni e degli altri servizi per 4,8 milioni di euro.

Risultato operativo netto* in aumento a 504,6 milioni di euro

Il risultato operativo netto* al 30 settembre 2023 sale a 504,6 milioni di euro, in aumento del 15,5% rispetto ai 437,0 milioni dei primi nove mesi del 2022. Tale incremento è in linea, in termini percentuali, con la crescita del MOL, evidenziando una crescita omogenea del risultato operativo.

Utile netto di pertinenza degli Azionisti* in crescita del 10%

A settembre 2023, l'utile netto* sale a 267,1 milioni di euro (+7,5%), rispetto ai 248,4 milioni dell'equivalente periodo 2022, con un tax rate in calo al 26,8%. L'utile netto di pertinenza degli Azionisti* sale a 235,5 milioni di euro, in crescita del 10% rispetto ai 214,1 milioni al 30 settembre 2022.

Investimenti operativi in decisa crescita e rafforzamento della solidità del Gruppo

Nei primi nove mesi del 2023 il Gruppo Hera ha realizzato investimenti netti e acquisizioni societarie per 593,0 milioni di euro (+18,7% rispetto all'analogo periodo 2022). Gli investimenti operativi, al lordo dei contributi in conto capitale, sono pari a 514,0 milioni di euro, in aumento di 50,7 milioni di euro rispetto all'anno precedente (+10,9%), e sono riferiti soprattutto a interventi di sviluppo su impianti, reti e infrastrutture, e adeguamenti normativi che riguardano in particolare la distribuzione gas per la sostituzione massiva dei contatori e l'ambito depurativo e fognario.

Riduzione dell'indebitamento e incremento della redditività

Il valore complessivo dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo risulta pari a 4.148,9 milioni di euro, in calo di 100,9 milioni rispetto al valore al 31 dicembre 2022, assorbendo completamente la distribuzione dei dividendi di giugno, la significativa crescita degli investimenti rispetto al 2022 e le operazioni di acquisizione portate a termine nel 2023. Questa riduzione è riconducibile prevalentemente alla significativa cassa generata dalla gestione operativa nei primi nove mesi del 2023 e ai benefici sul capitale circolante netto derivanti dalla riduzione del valore degli stoccaggi gas e al mutato scenario dei prezzi dell'energia rispetto ai riferimenti dello scorso anno. Come conseguenza, il rapporto debito netto/MOL* si riduce a 2,91x, ritornando ben al di sotto della soglia di riferimento del 3x, in linea con la storica politica prudenziale della multiutility.

La gestione finanziaria, pur registrando un aumento rispetto al 2022 per l'impatto di linee finanziarie oggi non più attive e per il maggiore fabbisogno di flessibilità finanziaria del Gruppo in uno scenario dei prezzi energy

non ancora del tutto stabilizzato, beneficia di una struttura del debito a Medio/Lungo termine che per il 96,5% è a tasso fisso. Grazie alle operazioni di liability management indirizzate nel primo semestre 2023, la struttura finanziaria risulta ottimizzata in termini di costo e assolutamente adeguata per assicurare il Gruppo dai potenziali rischi legati alla volatilità dei mercati delle materie prime energetiche e per garantire al tempo stesso la continuità dell'attività operativa e l'importante attività di investimento pianificata. Il ricorso a finanziamenti a tasso variabile, collegato a linee bancarie revolving, viene attivato esclusivamente per esigenze di breve e per la gestione delle volatilità, elemento particolarmente positivo in un contesto di tassi d'interesse crescenti rispetto allo scorso anno.

In miglioramento anche il ritorno sul capitale investito e sul capitale proprio, con il ROI che dal 7,7% del 30 settembre 2022 sale al 9% e il ROE che passa dal 9% al 10,6%.

Area gas

Il MOL* dell'area gas – che comprende i servizi di distribuzione e vendita gas metano, teleriscaldamento e servizi energia – al 30 settembre 2023 si attesta a 334,1 milioni di euro rispetto ai 377,0 milioni dell'analogo periodo 2022, principalmente per un calo dei volumi riconducibile al clima particolarmente mite registrato nella prima parte dell'anno e a una maggiore attenzione al risparmio energetico da parte di cittadini e imprese. Tale contrazione è stata parzialmente compensata dall'incremento dei volumi sui mercati di ultima istanza, dal contributo dei servizi energia e delle attività incentivate in ambito efficienza energetica.

Nel mese di settembre, il Gruppo si è aggiudicato attraverso la controllata Hera Comm, per i prossimi due anni, 17 dei 18 lotti disponibili nei mercati di ultima istanza gas: 8 aree su 9 del servizio di ultima istanza e tutti i 9 lotti del servizio di default, che produrranno effetti a partire dal quarto trimestre 2023.

Nei primi nove mesi del 2023 gli investimenti effettuati nell'area gas ammontano a 138,1 milioni di euro, in crescita di 33,5 milioni rispetto all'anno precedente. In particolare, i maggiori investimenti sono relativi alla distribuzione gas per l'avvio della gestione dell'ATEM Udine 2, a seguito della gara, e alla vendita gas per l'acquisizione di nuovi clienti. Complessivamente sono in crescita anche gli investimenti nel teleriscaldamento e nei servizi energia.

Il numero di clienti gas arriva a sfiorare quota 2,1 milioni, in aumento (+2%), rispetto all'esercizio precedente, grazie alla crescita sia sui mercati tradizionali sia sui mercati di ultima istanza.

Il contributo dell'area gas al MOL di Gruppo è pari al 33,2%.

Area energia elettrica

Il MOL dell'area energia elettrica – che comprende i servizi di produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica – sale a 176,8 milioni di euro, rispetto ai 22,1 milioni dell'analogo periodo del 2022, anno caratterizzato dalla dinamica dei prezzi delle materie prime, mostrando un'importante crescita sia in termini di marginalità che di volumi venduti a clienti finali, soprattutto grazie allo sviluppo commerciale nel mercato libero, alle offerte innovative e ai servizi a valore aggiunto e alle maggiori marginalità sulla salvaguardia e sui 4 lotti dei servizi a tutele gradualità. Inoltre, recentemente, sono stati riconfermati 4 lotti nella gara Consip EE21, per forniture di energia elettrica alle PA della durata di 12 mesi a partire dal 2024.

Continua a crescere anche la marginalità dei servizi finalizzati a promuovere la decarbonizzazione dei consumi dei clienti, ad esempio attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici e la promozione di soluzioni per la mobilità elettrica. In questo contesto si inseriscono anche la recente acquisizione del 60% della società F.Ili Franchini, per incrementare ulteriormente i servizi di decarbonizzazione nel segmento dei clienti industriali, e l'avvio della partnership con il gruppo Orogel per la realizzazione di un innovativo impianto agrivoltaico al servizio dello stabilimento produttivo di Cesena.

Al 30 settembre 2023 gli investimenti effettuati nell'area energia elettrica ammontano a 81,3 milioni di euro, in crescita di 28,3 milioni rispetto all'anno precedente. Nella distribuzione, gli interventi realizzati riguardano

prevalentemente la manutenzione straordinaria e il potenziamento di impianti e reti nei territori di Modena, Imola, Trieste e Gorizia, oltre al proseguimento delle attività di sostituzione massiva dei contatori e agli interventi per il miglioramento della resilienza dell'infrastruttura; mentre nella vendita, aumentano gli investimenti nelle attività commerciali connesse all'acquisizione di nuovi clienti.

La base clienti registra, infatti, un'importante crescita rispetto allo stesso periodo del 2022 e arriva quasi a quota 1,7 milioni di unità (+18,9%).

Il contributo dell'area energia elettrica al MOL di Gruppo è pari al 17,6%.

Area ciclo idrico

Il MOL dell'area ciclo idrico integrato – che comprende i servizi di acquedotto, depurazione e fognatura – al 30 settembre 2023 si attesta a 209,3 milioni, in lieve crescita (+1,7%) rispetto ai 205,8 milioni dei primi nove mesi del 2022.

Gli investimenti lordi effettuati nell'area ciclo idrico integrato ammontano a 142,0 milioni (89,0 milioni nell'acquedotto, 34,6 milioni nella fognatura e 18,4 milioni nella depurazione), destinati a estensioni, bonifiche e potenziamenti di reti e impianti, oltre che agli adeguamenti normativi riguardanti soprattutto l'ambito depurativo e fognario. Tra i principali si segnalano, nell'acquedotto, il proseguimento delle attività di bonifica su reti e allacci e specifici interventi di rinnovo e potenziamento anche per contrastare i rischi di carenza idrica legati alle situazioni di siccità sempre più frequenti.

Arera, infine, ha riconfermato che gli standard di qualità tecnica del ciclo idrico integrato gestito dal Gruppo Hera sono tra i più elevati, con il conseguente riconoscimento di significative premialità, in linea con il track record.

Il contributo dell'area ciclo idrico integrato al MOL di Gruppo è pari al 20,8%.

Area ambiente

Al 30 settembre 2023 il MOL dell'area ambiente sale a 258,0 milioni di euro (+4,8%), in aumento rispetto ai 246,2 milioni dell'analogo periodo 2022. Il MOL per i servizi di trattamento rifiuti si attesta a 212,5 milioni (in crescita di 15,2 milioni), mentre il MOL per i servizi ambientali di raccolta e spazzamento, per l'impatto dell'avvio delle nuove concessioni di Modena e Bologna, è pari a 45,5 milioni (in flessione di 3,4 milioni).

Si evidenziano, in particolare, un incremento del 15% dei rifiuti commercializzati, dovuto sia all'incremento dei rifiuti urbani che da mercato, le ottime performance della gestione energia per effetto del maggiore contributo dei termovalorizzatori di Modena e Trieste, il contributo delle variazioni di perimetro per le recenti acquisizioni e le positive performance delle attività commerciali, che insieme compensano gli aumenti inflattivi sui costi.

Per tutto il 2023 sono proseguite le principali iniziative previste a piano industriale in chiave di economia circolare, dal recupero di materia alla produzione di energia rinnovabile: ne è esempio il nuovo impianto per la produzione di biometano a Spilamberto, nel modenese, nato dalla partnership con Inalca del Gruppo Cremonini. La capacità dell'impianto di Spilamberto determinerà, a regime, un incremento del 48% del biometano prodotto dalla multiutility rispetto al consuntivo 2022 e contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo del Gruppo di portare a quota 30 milioni di metri cubi all'anno la produzione di biometano.

In uno scenario caratterizzato da un lieve rallentamento dell'inflazione, dalla flessione della produzione industriale e da un aumento della pressione competitiva nei mercati presidiati, grazie a valide politiche gestionali il Gruppo ha continuato a consolidare la propria leadership nel settore ambiente, soprattutto nel mercato industria e nel recupero, dotando i propri impianti delle migliori tecnologie disponibili e garantendo un importante livello di crescita alla filiera. Con un centinaio di strutture all'avanguardia in grado di trattare qualsiasi tipologia di rifiuti, la dotazione impiantistica della multiutility continua a rappresentare un asset strategico e distintivo in un Paese che ha ancora forti carenze infrastrutturali in questo settore.

La tutela delle risorse ambientali si conferma anche nel 2023 un obiettivo prioritario del Gruppo, così come la massimizzazione del loro riutilizzo; ne è dimostrazione la particolare attenzione dedicata allo sviluppo della raccolta differenziata che al 30 settembre 2023 sale al 71,4%, in crescita del 4,6% rispetto ai primi nove mesi del 2022, grazie allo sviluppo di numerosi progetti nei territori gestiti dal Gruppo.

Gli investimenti effettuati nell'area ambiente ammontano a 83,4 milioni di euro e riguardano principalmente gli interventi di manutenzione e potenziamento degli impianti di trattamento rifiuti, l'ottimizzazione di isole ecologiche e di attrezzature di raccolta, a cui si aggiungono gli investimenti per l'operazione con ACR.

Il contributo dell'area ambiente al MOL di Gruppo è pari al 25,6%.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Massimo Vai, dichiara, ai sensi dell'articolo 154-bis, 2° comma del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il resoconto trimestrale di gestione e la relativa documentazione saranno a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la Sede Sociale, sul sito internet www.gruppohera.it, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it).

Si allegano i prospetti contabili, estratti dal Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2023, non soggetti a revisione contabile.

Conto economico (mln/euro)	Set-23	Inc. %	Set-22	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Ricavi	10.955,0	0,0%	14.320,1	0,0%	(3.365,1)	(23,5)%
Altri ricavi operativi	441,4	4,0%	345,3	2,4%	96,1	27,8%
Materie prime e materiali	(7.480,9)	(68,3)%	(11.642,5)	(81,3)%	(4.161,6)	(35,7)%
Costi per servizi	(2.421,9)	(22,1)%	(1.693,9)	(11,8)%	728,0	43,0%
Altre spese operative	(58,2)	(0,5)%	(56,6)	(0,4)%	1,6	2,8%
Costi del personale	(477,6)	(4,4)%	(449,8)	(3,1)%	27,8	6,2%
Costi capitalizzati	49,0	0,4%	52,2	0,4%	(3,2)	(6,1)%
Margine operativo lordo *	1.006,8	9,2%	874,8	6,1%	132,0	15,1%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(502,2)	(4,6)%	(437,8)	(3,1)%	64,4	14,7%
Margine operativo netto *	504,6	4,6%	437,0	3,1%	67,6	15,5%
Gestione finanziaria	(139,7)	(1,3)%	(89,5)	(0,6)%	50,2	56,1%
Risultato prima delle imposte *	364,9	3,3%	347,5	2,4%	17,4	5,0%
Imposte	(97,8)	(0,9)%	(99,1)	(0,7)%	(1,3)	(1,3)%
Utile netto del periodo *	267,1	2,4%	248,4	1,7%	18,7	7,5%
Attribuibile a:						
Azionisti della Controllante *	235,5	2,2%	214,1	1,5%	21,4	10,0%
Azionisti di minoranza	31,6	0,3%	34,3	0,2%	(2,7)	(7,9)%

* valori adjusted

Capitale investito e fonti di finanziamento (mln/euro)	set-23	Inc.%	dic-22	Inc.%	Var. Ass.	Var.%
Immobilizzazioni nette*	7.887,8	+102,1%	7.522,3	+94,5%	365,5	+4,9%
Capitale circolante netto*	517,1	+6,7%	1.096,0	+13,8%	(578,9)	(52,8)%
(Fondi)	(677,8)	(8,8)%	(657,6)	(8,3)%	(20,2)	(3,1)%
Capitale Investito Netto*	7.727,1	+100,0%	7.960,7	+100,0%	(233,6)	(2,9)%
Patrimonio Netto*	(3.578,2)	+46,3%	(3.710,9)	+46,6%	132,7	+3,6%
Indebitamento finanziario netto non corrente	(4.492,1)	+58,1%	(5.598,5)	+70,3%	1.106,4	+19,8%
Indebitamento finanziario netto corrente	343,2	(4,4)%	1.348,7	(16,9)%	(1.005,5)	(74,6)%
Indebitamento finanziario netto	(4.148,9)	+53,7%	(4.249,8)	+53,4%	100,9	+2,4%
Totale fonti di finanziamento*	(7.727,1)	(100,0)%	(7.960,7)	+100,0%	233,6	+2,9%

* valori adjusted

Riconciliazione special item e rettifiche gestionali con schemi di bilancio

mln/euro	Set-23			Set-22		
	Schema pubblicato	Rettifiche gestionali	Schema gestionale	Schema pubblicato	Rettifiche gestionali	Schema gestionale
Ricavi	10.955,0		10.955,0	14.320,1		14.320,1
Altri ricavi operativi	441,4		441,4	345,3		345,3
Materie prime e materiali	(7.387,9)	(93,0)	(7.480,9)	(11.794,6)	152,1	(11.642,5)
Costi per servizi	(2.421,9)		(2.421,9)	(1.693,9)		(1.693,9)
Costi del personale	(477,6)		(477,6)	(449,8)		(449,8)
Altre spese operative	(58,2)		(58,2)	(56,6)		(56,6)
Costi capitalizzati	49,0		49,0	52,2		52,2
Margine operativo lordo	1.099,8	(93,0)	1.006,8*	722,7	152,1	874,8*
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(502,2)		(502,2)	(437,8)		(437,8)
Margine operativo netto	597,6	(93,0)	504,6*	284,9	152,1	437,0*
Gestione finanziaria	(139,7)		(139,7)	(89,5)		(89,5)
Risultato ante-imposte	457,9	(93,0)	364,9*	195,4	152,1	347,5*
Imposte	(124,6)	26,8	(97,8)	(55,7)	(43,4)	(99,1)
Risultato netto	333,3	(66,2)	267,1*	139,7	108,7	248,4*
Risultato da special item						
Utile netto	333,3	(66,2)	267,1*	139,7	108,7	248,4*
Attribuibile:						
azionisti della Controllante adjusted	301,7	(66,2)	235,5*	105,4	108,7	214,1*
azionisti di minoranza	31,6		31,6	34,3		34,3

* valori adjusted

mln/euro	Set-23			Dic-22		
	Valori da schemi	Rettifiche gestionali	Valori gestionali	Valori da schemi	Rettifiche gestionali	Valori gestionali
Immobilizzazioni nette	7.887,8	-	7.887,8*	7.549,1	(26,8)	7.522,3*
Capitale circolante netto	517,1	-	517,1*	1.003,0	93,0	1.096,0*
Fondi	(677,8)	-	(677,8)	(657,6)		(657,6)
Capitale investito netto	7.727,1	-	7.727,1*	7.894,5	66,2	7.960,7*
Patrimonio netto	(3.578,2)	-	(3.578,2)*	(3.644,7)	(66,2)	(3.710,9)*
Indebitamento finanziario netto	(4.148,9)	-	(4.148,9)	(4.249,8)		(4.249,8)
Totale fonti di finanziamento	(7.727,1)	-	(7.727,1)*	(7.894,5)	(66,2)	(7.960,7)*

* valori adjusted

Schemi di bilancio IFRS

Conto economico

mln/euro	30-set-23 (9 mesi)	30-set-22 (9 mesi)
Ricavi	10.955,0	14.320,1
Altri ricavi operativi	441,4	345,3
Materie prime e materiali	(7.387,9)	(11.794,6)
Costi per servizi	(2.421,9)	(1.693,9)
Costi del personale	(477,6)	(449,8)
Altre spese operative	(58,2)	(56,6)
Costi capitalizzati	49,0	52,2
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	(502,2)	(437,8)
Utile operativo	597,6	284,9
Quota di utili (perdite) di joint venture e società collegate	8,1	7,5
Proventi finanziari	109,9	47,6
Oneri finanziari	(257,7)	(144,6)
Gestione finanziaria	(139,7)	(89,5)
Utile prima delle imposte	457,9	195,4
Imposte	(124,6)	(55,7)
Utile netto del periodo	333,3	139,7
Attribuibile:		
azionisti della Controllante	301,7	105,4
azionisti di minoranza	31,6	34,3
Utile per azione		
di base	0,209	0,096
diluito	0,209	0,096

Situazione patrimoniale-finanziaria

mln/euro	30-set-23	31-dic-22
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobilizzazioni materiali	2.004,2	1.984,4
Diritti d'uso	77,8	84,2
Attività immateriali	4.618,9	4.417,4
Avviamento	871,7	848,1
Partecipazioni	212,9	190,3
Attività finanziarie non correnti	146,9	151,8
Attività fiscali differite	275,0	240,4
Strumenti derivati	0,5	1,0
Totale attività non correnti	8.207,9	7.917,6
Attività correnti		
Rimanenze	1.153,7	995,1
Crediti commerciali	2.379,3	3.875,0
Attività finanziarie correnti	117,6	77,7
Attività per imposte correnti	57,4	46,0
Altre attività correnti	547,9	642,5
Strumenti derivati	456,7	1.622,2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.118,9	1.942,4
Totale attività correnti	5.831,5	9.200,9
TOTALE ATTIVITÀ	14.039,4	17.118,5

mln/euro	30-set-23	31-dic-22
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Capitale sociale e riserve		
Capitale sociale	1.444,2	1.450,3
Riserve	1.557,8	1.692,9
Utile (perdita) del periodo	301,7	255,2
Patrimonio netto del Gruppo	3.303,7	3.398,4
Interessenze di minoranza	274,5	246,3
Totale patrimonio netto	3.578,2	3.644,7
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	4.590,1	5.689,9
Passività non correnti per leasing	49,4	55,1
Trattamento di fine rapporto e altri benefici	84,4	92,0
Fondi per rischi e oneri	593,4	565,6
Passività fiscali differite	172,7	215,7
Strumenti derivati	-	6,3
Totale passività non correnti	5.490,0	6.624,6
Passività correnti		
Passività finanziarie correnti	849,1	650,1
Passività correnti per leasing	20,3	21,3
Debiti commerciali	1.847,8	3.093,1
Passività per imposte correnti	117,8	17,1
Altre passività correnti	1.733,8	1.720,0
Strumenti derivati	402,4	1.347,6
Totale passività correnti	4.971,2	6.849,2
TOTALE PASSIVITÀ	10.461,2	13.473,8
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	14.039,4	17.118,5

press release

Bologna, 8 November 2023

Hera Group BoD approves 3Q 2023 results

The first nine months of the year ended with strong growth in all economic and financial indicators, confirming the Group's solidity and the effectiveness of its multi-business strategy. Respecting the goals set out in the business plan, the Group once again combined corporate growth and the creation of value for all stakeholders, as is proven by net investments and corporate acquisitions, up by more than 18% overall.

Financial highlights

- **Ebitda* at 1,006.8 million euro (+15.1%)**
- **Net profit attributable to shareholders* at 235.5 million euro (+10.0%)**
- **Net investments and corporate acquisitions at 593 million euro (+18.7%)**
- **Net financial debt and net debt/Ebitda* ratio show considerable improvement, coming to 4,148.9 million euro and 2.91x respectively**
- **ROI also improves, rising to 9%**

Operating highlights

- **Significant contribution to growth coming from the energy sectors and the waste management area**
- **Ongoing growth in the energy customer base, now at 3.8 million, up 8.9% over 12 months**
- **Further initiatives for the green transition and increased investments in innovation, reinforcing the resilience of the assets managed**

Today, the Board of Directors of the Hera Group, chaired by Cristian Fabbri, unanimously approved the consolidated results at 30 September 2023.

The first nine months of the year saw rising investments and record results compared to previous years, showing remarkable resilience when faced with extreme weather events in the area served and a global context that remains uncertain and continues to show widespread increases in inflation and in the cost of money.

In particular, the significant investments reflect the Group's commitment to boosting the resilience of the assets managed and its ongoing focus on projects designed to accelerate the green transition, fully respecting its corporate purpose. The good operating and financial performances once again confirm the decisions made by management, based on a low-risk policy and a solid multi-business industrial strategy, balanced between internal growth and external development, and between regulated and free-market activities. Double-digit growth was achieved, along with a 9% return on invested capital.

* In order to ensure that the results presented reflect the actual performance of the gas business more closely, and are thus more easily comparable, the figures with an asterisk include an operational adjustment based on a valuation of stocked gas at prices pertaining to the period of injection. See the paragraph entitled "Special items and operational adjustments / IFRS balance sheet reconciliation", which contains a comparison between the operating statement and the IFRS balance sheets.

Continuing along its path of uninterrupted growth, with the aim of providing its customers with innovative, competitive and increasingly complete solutions, the Group continued to expand the business areas in which it operates. In the waste management sector, Hera opened a second biomethane production plant in the Modena area and signed a partnership with ACR di Reggiani Albertino, a large company operating nationwide in the remediation, industrial waste treatment, industrial plant decommissioning and oil&gas civil engineering sectors. In IT-TLC, acting with Ascopiave the Group acquired 92% of Asco TLC, later merged by incorporation into the subsidiary Acantho. Finally, in the energy sector, it acquired the Ferrara-based company Tiepolo to construct a photovoltaic solar park in Bondeno, as well as 60% of the Rimini-based company F.lli Franchini, which installs thermal-hydraulic, electrical and photovoltaic systems for business clients. Lastly, Horowatt was established, the NewCo between the Hera Group and Orogel, to construct within 2024 a sustainable, state-of-the-art agrivoltaic plant at this agricultural cooperative's Cesena facility.

Cristian Fabbri, Executive Chairman of the Hera Group:

“This period’s results show a relevant creation of value for all stakeholders. In the first nine months we reached over 1 billion of Ebitda, which shows a double-digit growth of 15%. We furthermore increased capex and investments by 19% and achieved a 9% return on invested capital, while continuing to reduce financial debt. All of our businesses contributed to this growth, more than 80% underpinned by Energy supply business due to a 9% increase in customer base, which reached 3.8 million, and further expansion of decarbonisation services. Another significant factor was the contribution coming from last resort markets, which we consolidated in September by winning 17 of the 18 available gas lots. Internal growth and the 5 corporate transactions carried out during these nine months were driven by innovation, resilience, decarbonisation and the circular economy. All of this contributed to an increase in shared-value Ebitda, now over 54% of total Ebitda, which continues to generate incremental benefits for all areas served. We are rapidly following the path for development set out in the business plan, by keeping our business portfolio balanced and seizing opportunities for creating value that allow us to accelerate its implementation.”

Orazio Iacono, CEO of the Hera Group:

“The effectiveness of our management decisions and our solid multi-business industrial strategy enabled us to achieve positive economic and financial results and, in particular, to further strengthen our leadership in the waste management sector, posting a raising Ebitda and on the back of larger volumes of waste treatments. In a partnership with ACR, which recently joined the Group, we won important concessions in the private oil&gas sector and are participating in tenders to access PNRR funds to reclaim public sites. Thanks to our positive cashflow and strong financial position, we achieved a net debt/Ebitda ratio coming to 2.91x, similar to the one seen before the sharp rise in energy prices. This financial soundness gives us all the flexibility we need to take advantage of new opportunities for development in our target markets. Finally, we are particularly proud of the recognition we received from Arera for the technical quality of our services, particularly in the water business, where we achieved the best performance nationwide.”

Revenues at approximately 11 billion

At 30 September 2023, revenues amounted to 10,955.0 million euro, slightly down from 14,320.1 million euro at the same date in 2022, mainly due to the decrease of energy commodity prices and lower volumes of gas sold on account of the mild weather in the first half of the year. An increase was seen, instead, in revenues thanks to the higher volumes of electricity sold, commercial development actions, Consip tenders, the safeguarded tenders awarded in electricity, “gradual protection service” lots awarded, higher revenues from “energy efficiency services” linked to incentives in residential buildings and increased activities in value-added

services for customers, as well as revenues from the waste treatment business and, above all, to the M&A activity.

Ebitda* up sharply to 1,006.8 million

Ebitda* for the first nine months of 2023 rose to 1,006.8 million euro (+15.1%), as against 874.8 million euro at 30 September 2022. Of this increase, the contribution coming from the energy areas amounted to 111.8 million euro and the good performance of the waste management area accounted for 11.8 million euro, while 3.5 million euro came from the integrated water cycle and 4.8 million euro from the other services area.

Net operating result* rises to 504.6 million euro

The net operating result* for the nine months ended 30 September 2023 rose to 504.6 million euro, up 15.5% from 437.0 million euro in the first nine months of 2022, at same growth path signed by Ebitda.

Net profit post minorities* up by 10%

In September 2023, net profit* rose to 267.1 million euro (+7.5%), up from 248.4 million euro in the same period of 2022, and the tax rate improved to 26.8%. Net profit post minorities* rose to 235.5 million euro, up 10% from 214.1 million euro at 30 September 2022.

Strong increase in capital expenditure and M&A

In the first nine months of 2023, the Hera Group made net investments including M&A coming to 593.0 million euro (+18.7% compared to the same period in 2022). Operating investments, including capital grants, amounted to 514.0 million euro, up 50.7 million euro year-on-year (+10.9%), and mainly for the development of plants, networks and infrastructures including the large-scale meter replacement in gas distribution and on the purification and sewerage infrastructures.

Return on invested capital also improved, with ROI rising from 7.7% to 9%, confirming the Group's ability to create value.

The total amount of net financial debt came to 4,148.9 million euro, down 100.9 million euro compared to the amount seen at 31 December 2022, even after the payment of dividends, due to the cashflow coming from operations, the benefit in net working capital caused by the reduction in the value of gas storage compared to the record values seen in 2022, and the different energy price scenario. The Group's financial solidity is also proven by the improvement in the net debt/Ebitda* ratio, which now stands at 2.91x, once again below the 3x reference level and in line with Hera's traditionally prudential policy.

Reduced debt and increased returns

The total value of the Group's net financial debt amounted to 4,148.9 million euro, down 100.9 million euro compared to the figure seen at 31 December 2022, fully covering the payment of dividends in June, the significant increase in investments compared to 2022 and the corporate acquisitions completed in 2023. This reduction is mainly due to the significant cashflow from operations in the first nine months of 2023 and the benefits on net working capital ensuing from the reduced value of gas storage and changes in the energy price scenario compared to the previous year. As a result, the net debt/Ebitda* ratio decreased to 2.91x, returning well below the 3x reference level, in line with Hera's traditionally prudential policy.

Financial operations, while showing an increase compared to 2022 due to the impact of financial lines that are currently no longer active and the Group's greater need for financial flexibility within an energy price scenario that has not yet fully stabilised, benefitted from a 96.5% fixed-rate medium/long-term debt structure. Thanks to the liability management operations carried out in the first half of 2023, the financial structure was optimised in terms of cost and absolutely capable of insuring the Group against potential risks related to volatility in energy commodity markets, while guaranteeing at the same time continuity in operations and the significant

investment activity planned. The use of variable-rate loans, linked to revolving bank lines, is activated exclusively for short-term needs and to manage volatility, is a particularly positive element within a context of rising interest rates compared to the previous year.

Return on invested capital and on equity also improved, with ROI rising from 7.7% at 30 September 2022 to 9% and ROE increasing from 9% to 10.6%.

Gas

Ebitda for the gas area, which includes natural gas distribution and sales, district heating and energy services, amounted to 334.1 million euro at 30 September 2023 compared to 377.0 million euro in the same period of 2022, mainly due to a drop in volumes owing to the particularly mild weather in the first part of the year and the focus on energy saving shown by both residents and businesses. This drop was partially offset by increased volumes on last resort markets, the contribution coming from energy services and incentives for energy efficiency activities.

In the month of September, the Group was awarded, through subsidiary Hera Comm and for the next two years, 17 of the 18 lots available in last resort gas markets, including 8 out of 9 areas for the last resort service and all 9 lots of the default service, which will take effect as of the fourth quarter of 2023.

In the first nine months of 2023, investments in the gas area amounted to 138.1 million euro, up 33.5 million euro compared to the previous year. In particular, the largest investments were made in gas distribution, after the beginning of management of the Udine2 ATEM, following the tender, and in gas sales, involving the acquisition of new customers. Overall investments in district heating and energy services also rose.

The number of gas customers reached almost 2.1 million, up (+2%) compared to the previous year, thanks to growth in both traditional and last resort markets.

The gas area accounted for 33.2% of Group Ebitda.

Electricity

Ebitda for the electricity area, which covers electricity generation, distribution and sales, rose to 176.8 million euro, compared to 22.1 million euro in the same period of 2022, a year marked by fluctuating commodity prices. Significant growth was thus seen, in terms of both margins and volumes sold to end customers, especially thanks to commercial development in the free market, innovative offers and value-added services, and the higher margins on the safeguarded service and on 4 lots of the gradual protection services. Furthermore, 4 lots were recently confirmed in the Consip EE21 tender, for supplying electricity to PAs for 12 months beginning in 2024.

Margins from services aimed at promoting the decarbonisation of customer consumption, for example by installing photovoltaic systems and promoting electric mobility solutions, also continued to grow. This context includes the recent acquisition of 60% of the company F.Ili Franchini, to further increase decarbonisation services in the industrial customer segment, and the beginning of a partnership with the Orogel group to construct an innovative agrivoltaic system serving the Cesena production plant.

At 30 September 2023, investments made in the electricity area amounted to 81.3 million euro, up by 28.3 million euro compared to the previous year. In distribution, investments mainly involved non-recurring maintenance and upgrading of plants and networks in the Modena, Imola, Trieste and Gorizia areas, as well as the ongoing large-scale meter replacement and work to improve the resilience of the infrastructure. In the sales area, investments in commercial activities related to the acquisition of new customers increased.

The customer base, in fact, saw significant growth compared to the same period in 2022, reaching almost 1.7 million (+18.9%).

The electricity area accounted for 17.6% of Group Ebitda.

Water

Ebitda for the integrated water cycle area, which includes aqueduct, purification and sewerage services, amounted to 209.3 million euro at 30 September 2023, up slightly (+1.7%) compared to 205.8 million euro in the first nine months of 2022.

Gross investments made in the integrated water cycle area amounted to 142.0 million euro (89.0 million in waterworks, 34.6 million in sewerage and 18.4 million in purification). These funds went to extensions, reclamation and upgrading on networks and plants, as well as for regulatory adjustments mainly in the purification and sewerage areas. The main investments include, in the aqueduct, the ongoing reclamation on networks and connections, as well as specific renewal and upgrading works intended to counter the risk of water shortages linked to increasingly frequent droughts.

Finally, Arera confirmed that the technical quality standards in the integrated water cycle managed by the Hera Group are among the highest nationwide, which led to the recognition of significant bonuses, in line with the Group's track record.

The integrated water cycle area accounted for 20.8% of Group Ebitda.

Waste

At 30 September 2023, Ebitda for the waste management area rose to 258.0 million euro (+4.8%), up from 246.2 million euro in the same period of 2022. Ebitda for waste treatment services amounted to 212.5 million (up 15.2 million), while Ebitda from collection and street-sweeping services, due to the impact of the newly awarded concessions in Modena and Bologna, came to 45.5 million (down by 3.4 million).

These figures include a 15% increase in waste commercialised, due to increases in both municipal and market waste, the excellent performance of energy management, due to the higher contribution coming from the Modena and Trieste waste-to-energy plants, the changed scope of operations due to recent acquisitions, and the positive performance seen in commercial activities, which as a whole offset the increase in costs due to inflation.

Throughout 2023, continuity was seen for the main initiatives set out in the business plan in terms of circular economy, from material recovery to renewable energy production. One example is the new plant for biomethane production located in Spilamberto, in the Modena area, born out of a partnership with Inalca, of the Cremonini Group. When fully operational, the capacity of the Spilamberto plant will lead to a 48% increase in the biomethane produced by Hera compared to 2022, and will contribute to achieving the Group's goal of increasing biomethane production to 30 million cubic metres per year.

Thanks to the Group's solid management policies, within a scenario marked by a slight slowdown in inflation, a drop in industrial production and increased competitive pressure in the markets in which it is present, Hera has continued to consolidate its leadership in the waste management sector. This has occurred especially in the industrial and recovery markets, by equipping its plants with the best available technologies and guaranteeing a considerable amount of growth in this sector. With roughly one hundred state-of-the-art facilities capable of treating any type of waste, the Group's set of plants continues to represent a strategic and distinctive asset in a country that still shows major infrastructural deficiencies in this sector.

Protecting environmental resources was confirmed as a priority objective for the Group in 2023, as was the maximisation of their reuse. This is proven by the special attention dedicated to increasing sorted waste collection, which rose to 71.4% at 30 September 2023, up 4.6% compared to the first nine months of 2022, thanks to the introduction of numerous projects in the areas served by the Group.

Investments made in the waste management area amounted to 83.4 million euro, and mainly involved maintenance and upgrading on waste treatment plants, optimising collection centres and equipment, as well as investments for the transaction with ACR.

The waste management area accounted for 25.6% of Group Ebitda.



The manager responsible for drafting the company's accounting statements, Massimo Vai, declares, pursuant to article 154-bis paragraph 2 of the TUF, that the information contained in this press release corresponds to the documentation available and to the account books and entries.

The quarterly financial statement and related materials will be available to the public pursuant to the terms established by law at the Company Headquarters, on the website www.gruppohera.it and on the authorised storage platform 1Info (www.1info.it).

Unaudited extracts from the Quarterly Financial Statements at 30 September 2022 are attached.

Income statement (mn€)	Sep 23	% inc.	Sep 22	% inc.	Abs. change	% change
Revenues	10,955.0	0.0%	14,320.1	0.0%	(3,365.1)	(23.5%)
Other operating revenues	441.4	4.0%	345.3	2.4%	+96.1	+27.8%
Raw and other materials	(7,480.9)	(68.3%)	(11,642.5)	(81.3%)	(4,161.6)	(35.7%)
Service costs	(2,421.9)	(22.1%)	(1,693.9)	(11.8%)	+728.0	+43.0%
Other operating expenses	(58.2)	(0.5%)	(56.6)	(0.4%)	+1.6	+2.8%
Personnel costs	(477.6)	(4.4%)	(449.8)	(3.1%)	+27.8	+6.2%
Capitalised costs	49.0	0.4%	52.2	0.4%	(3.2)	(6.1%)
Ebitda*	1,006.8	9.2%	874.8	6.1%	+132.0	+15.1%
Amortization, depreciation and provisions	(502.2)	(4.6%)	(437.8)	(3.1%)	+64.4	+14.7%
Ebit*	504.6	4.6%	437.0	3.1%	+67.6	+15.5%
Financial operations	(139.7)	(1.3%)	(89.5)	(0.6%)	+50.2	+56.1%
Pre-tax result*	364.9	3.3%	347.5	2.4%	+17.4	+5.0%
Taxes	(97.8)	(0.9%)	(99.1)	(0.7%)	(1.3)	(1.3%)
Net result*	267.1	2.4%	248.4	1.7%	+18.7	+7.5%
Attributable to:						
Shareholders of the Parent Company*	235.5	2.2%	214.1	1.5%	+21.4	+10.0%
Minority shareholders	31.6	0.3%	34.3	0.2%	(2.7)	(7.9%)

* Adjusted results

Invested capital and sources of financing (mn€)	Sep 23	% inc.	Dec 22	% inc.	Abs. change	% change
Net non-current assets*	7,887.8	102.1%	7,522.3	94.5%	+365.5	+4.9%
Net working capital*	517.1	6.7%	1,096.0	13.8%	(578.9)	(52.8%)
(Provisions)	(677.8)	(8.8%)	(657.6)	(8.3%)	(20.2)	(3.1%)
Net invested capital*	7,727.1	100.0%	7,960.7	100.0%	(233.6)	(2.9%)
Equity*	(3,578.2)	46.3%	(3,710.9)	46.6%	+132.7	+3.6%
Long-term borrowings	(4,492.1)	58.1%	(5,598.5)	70.3%	+1,106.4	+19.8%
Net current financial debt	343.2	(4.4%)	1,348.7	(16.9%)	(1,005.5)	(74.6%)
Net debt	(4,148.9)	53.7%	(4,249.8)	53.4%	+100.9	+2.4%
Total sources of financing*	(7,727.1)	100.0%	(7,960.7)	100.0%	+233.9	+2.9%

* Adjusted results

Special items and operational adjustments / balance sheet reconciliation

mn€	Sep 23			Sep 22		
	Published statement	Operational adjustments	Operations statement	Published statement	Operational adjustments	Operations statement
Revenues	10,955.0		10,955.0	14,320.1		14,320.1
Other operating revenues	441.4		441.4	345.3		345.3
Raw and other materials	(7,387.9)	(93.0)	(7,480.9)	(11,794.6)	+152.1	(11,642.5)
Service costs	(2,421.9)		(2,421.9)	(1,693.9)		(1,693.9)
Personnel costs	(447.6)		(477.6)	(449.8)		(449.8)
Other operating expenses	(58.2)		(58.2)	(56.6)		(56.6)
Capitalised costs	49.0		49.0	52.2		52.2
Ebitda	1,099.8	(93.0)	1,006.8*	722.7	+152.1	874.8*
Amortization, depreciation and provisions	(502.2)		(502.2)	(437.8)		(437.8)
Ebit	597.6	(93.0)	504.6*	284.9	+152.1	437.0*
Financial operations	(139.7)		(139.7)	(89.5)		(89.5)
Pre-tax result	457.9	(93.0)	364.9*	195.4	+152.1	347.5*
Taxes	(124.6)	+26.8	(97.8)	(55.7)	(43.4)	(99.1)
Net result	333.3	(66.2)	267.1*	139.7	+108.7	248.4*
Net profit	333.3	(66.2)	267.1*	139.7	+108.7	248.4*
Attributable to:						
Parent company shareholders	301.7	(66.2)	235.5*	105.4	+108.7	214.1*
non-controlling interests	31.6		31.6	34.3		34.3

* Adjusted results

mn€	Sep 23			Dec 22		
	Published values	Operational adjustments	Operational values	Published values	Operational adjustments	Operational values
Net non-current assets	7,887.8		7,887.8*	7,549.1	(26.8)	7,522.3*
Net working capital	517.1		517.1*	1,003.0	+93.0	1,096.0*
(Provisions)	(677.8)		(677.8)	(657.6)		(657.6)
Net invested capital	7,727.1		7,727.1*	7,894.5	+66.2	7,960.7*
Equity	(3,578.2)		(3,578.2)*	(3,644.7)	(66.2)	(3,710.9)*
Net debt	(4,148.9)		(4,148.9)	(4,249.8)		(4,249.8)
Total sources of financing	(7,727.1)		(7,727.1)*	(7,894.5)	(66.2)	(7,960.7)*

* Adjusted results

IFRS financial statements

Income statement

mn/euro	30/09/2023	30/09/2022
Revenues	10,955.0	14,320.1
Other operating revenues	441.4	345.3
Raw and other materials	(7,387.9)	(11,794.6)
Service costs	(2,421.9)	(1,693.9)
Personnel costs	(447.6)	(449.8)
Other operating costs	(58.2)	(56.6)
Capitalized costs	49.0	52.2
Amortisation, depreciation and provisions	(502.2)	(437.8)
Operating revenues	597.6	284.9
Share of profits (losses) pertaining to joint ventures and associated companies	8.1	7.5
Financial income	109.9	47.6
Financial expense	(257.7)	(144.6)
Financial management	(139.7)	(89.5)
Earnings before taxes	457.9	195.4
Taxes	(124.6)	(55.7)
Overall revenues for the period	333.3	139.7
To attribute to:		
Parent company shareholders	301.7	105.4
minority shareholders	31.6	34.3
Earnings per share		
basic	0.209	0.096
diluted	0.209	0.096

Statement of financial position

mn/euro	30/09/2023	31/12/2022
ASSETS		
Non-current assets		
Property, plant and equipment	2,004.2	1,984.4
Rights of use	77.8	84.2
Intangible assets	4,618.9	4,417.4
Goodwill	871.7	848.1
Equity investments	212.9	190.3
Non-current financial assets	146.9	151.8
Deferred tax assets	275.0	240.4
Derivative financial instruments	0.5	1.0
Total non-current assets	8,207.9	7,917.6
Current assets		
Inventories	1,153.7	995.1
Trade receivables	2,379.3	3,875.0
Current financial assets	117.6	77.7
Current tax assets	57.4	46.0
Other current assets	547.9	642.5
Derivative financial instruments	456.7	1,622.2
Cash and cash equivalents	1,118.9	1,942.4
Total current assets	5,831.5	9,200.9
TOTAL ASSETS	14,039.4	17,118.5

mn€	30/09/2023	31/12/2022
NET EQUITY AND LIABILITIES		
Share capital and reserves		
Share capital	1,444.2	1,450.3
Reserves	1,557.8	1,692.9
Profit (loss) for the period	301.7	255.2
Group net equity	3,303.7	3,398.4
Non-controlling interests	274.5	246.3
Total net equity	3,578.2	3,644.7
Non-current liabilities		
Non-current financial liabilities	4,590.1	5,689.9
Non-current lease liabilities	49.4	55.1
Post-employment and other benefits	84.4	92.0
Provisions for risks and charges	593.4	565.6
Deferred tax liabilities	172.7	215.7
Derivative instruments	-	6.3
Total non-current liabilities	5,490.0	6,624.6
Current liabilities		
Current financial liabilities	849.1	650.1
Current lease liabilities	20.3	21.3
Trade payables	1,847.8	3,093.1
Current tax liabilities	117.8	17.1
Other current liabilities	1,733.8	1,720.0
Derivative instruments	402.4	1,347.6
Total current liabilities	4,971.2	6,849.2
TOTAL LIABILITIES	10,461.2	13,473.8
TOTAL NET EQUITY AND LIABILITIES	14,039.4	17,118.5